



Federazione Regionale USB Emilia Romagna

Assemblea sindacale in orario di lavoro giovedì 18 marzo p.v. -
invitati i candidati presidenti

Giovedì 18 marzo 2010 – dalle ore 11.00 alle ore 13.30

c/o Auditorium di Viale Aldo Moro 18 in Bologna



Bologna, 13/03/2010

Bologna – sabato, 13 marzo 2010

L'art. 50 della L.R. 4/2010 – approvata nell'ultima seduta consiliare dell'8/2 u.s. senza confronto con le parti sociali né sindacali - prevede che la RER privatizzi/esternalizzi propri settori e attività trasferendo d'ufficio il relativo personale regionale.

Come esplicitato dal Consigliere Segretario Bertelli, sarebbe prevista anche una specie di tutela per i trasferiti, dando loro possibilità di richiedere il rientro in Regione, con lo stipendio maturato nell'azienda privata, ma solo nel caso di fallimento dell'azienda (o situazioni similari).

Una prima e veloce lettura - così come purtroppo sembrano aver fatto gran parte dei consiglieri che l'hanno votato e che oggi dicono di aver dovuto fare tutto in fretta e furia e senza possibilità di dibattito istituzionale – questo articolo sembra essere un'interpretazione positiva di quanto previsto da uno dei decreti Brunetta dello scorso anno.

Ecco perché “sembra” una buona norma (ma non è vero !):

Non si può certo dire che è una norma indispensabile: anche prima di questo nuovo articolo la Regione ha privatizzato ed esternalizzato pezzi della propria attività (per citare solo quelli oggi più noti, si pensi al Cup 2000 o a Lepida Spa)

Non ha nemmeno lo scopo di far conoscere ai cittadini le scelte del governo locale, visto che

prevede le privatizzazioni senza dare alcuna indicazione sui limiti e/o obiettivi politici da perseguire e attuare (in pratica, permette la privatizzazione dell'acqua o di creare una protezione civile regionale spa)

Il trasferimento del relativo personale regionale è imposto, senza previsione di alcun accordo

sindacale, ma con la specifica "di norma": significa che la Regione verificherà, di volta in volta e **per decisione unilaterale, chi e come verrà trasferito ? !!**

Come può la Regione garantire reintegro a personale che è stato licenziato, senza andare

contro i principi generali dell'accesso alla Pa ? e come può garantire il reintegro con lo stipendio maturato nell'azienda privata ? sicuramente non può bastare la eventuale "buona volontà interpretativa" di chi al momento dovrà applicare le norme !!!!

PARTECIPATE TUTTI

ognuno di noi potrebbe essere il prossimo trasferito

PARTECIPATE TUTTI

fate diventare l'assemblea il vostro momento di confronto

RdB PubblicoImpiego - Rappresentanze Sindacali di Base

ente Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro 38 40127 Bologna

Tel.051.527.3165 telefax 051/527.3032 e-mail: rerrdb@regione.emilia-romagna.it